



Unione Antichi Borghi Vallecamonica

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

CIVIDATE CAMUNO (BS) – Via Roma n. 29 – 25040

Tel. 0364/22145 – Fax 0364/323280

E-mail: uff.poliziale@unioneantichiborghivallecamonica.bs.it

PEC: pluab@pec.unioneantichiborghivallecamonica.bs.it



***RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTO "PLUAB 9 - 2025"
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI
COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI
TECNICO STRUMENTALI, RINNOVO E INCREMENTO DEL PARCO
VEICOLI, DESTINATI ALLA POLIZIA LOCALE - ANNO 2025
(L.R. 6/2015, ARTT. 8 E 25).***

TITOLO PROGETTO:

"PLUAB 9 - 2025"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO



SOMMARIO

- 1) Denominazione del progetto
- 2) Enti aderenti – composizione e durata dell’Unione Antichi Borghi Vallecamonica
- 3) Dotazione organica
- 4) Responsabile del progetto
- 5) Presentazione del contesto territoriale
- 6) Proposte progettuali
 - 6.1 – Videosorveglianza urbana (fissa)
- 7) Quadro economico finanziario

1) Denominazione del progetto

Il presente progetto è stato denominato:

- “PLUAB 9 2025-”

2) Enti aderenti: composizione e durata dell’Unione Antichi Borghi Vallecamonica

L’UNIONE ANTICHI BORGHI VALLECAMONICA, di seguito denominata Unione, attualmente comprende i comuni di Borno, Civate Camuno, Malegno, Niardo, Ossimo Esine e Berzo Inferiore.

Dal 1 Gennaio 2025, la competenza territoriale del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, si è estesa a due nuovi Comuni: Piancogno e Lozio; questi due “nuovi” Comuni hanno conferito la funzione di Polizia Locale all’Unione A.B.V. attraverso l’istituto giuridico della Convenzione tra Enti.

La nuova compagine così delineata ha determinato altresì un incremento dell’Organico di Polizia Locale di n° 2 unità, giungendo così a formare un Corpo Intercomunale di Polizia Locale di 14 operatori (3 Ufficiali e 11 Agenti).

DURATA DELL’UNIONE

In data 31 Dicembre 2020 è stata tacitamente rinnovata la durata dell’Unione per ulteriori 10 anni, come previsto dall’art. 5 dello Statuto.

dal giorno 01/01/2025 è attiva una la convenzione per l’esercizio associato della funzione di Polizia Locale con due nuovi Comuni: Piancogno e Lozio

3) Dotazione organica: 14 operatori

Il Corpo di Polizia Locale dell’Unione Antichi Borghi Vallecamonica si compone di 14 Operatori di Polizia Locale con le seguenti specifiche:

N° 3 UFFICIALI tra cui il Comandante

N° 11 AGENTI (contratto di lavoro a tempo indeterminato)

Di questi 14 operatori di Polizia Locale, 12 sono dipendenti dell’Unione ABV (3 Ufficiali e 9 Agenti) e 2 sono dipendenti del Comune di Piancogno, trasferiti funzionalmente nell’organico del Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

4) Responsabile del progetto

Responsabile del Progetto è il Comandante Corpo di Polizia Locale dell’Unione Antichi Borghi Vallecamonica, Commissario Capo Silvestro Bonomelli, tel. 0364/22145, cell. 3358281005 Fax. 0364/323280, e-mail uff.poliziale@unioneantichiborghivallecamonica.bs.it;

5) Presentazione del contesto territoriale

L’Unione dei Comuni denominata “Unione Antichi Borghi Vallecamonica” è attualmente composta dai Comuni di Berzo Inferiore, Borno, Civate Camuno, Esine, Malegno, Ossimo Niardo, ai sensi dell’articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito TUEL), e del Titolo III della Legge regionale 27 giugno 2008 n. 19 e s.m.i., costituiscono per libera adesione espressa dai rispettivi Consigli Comunali, una Unione di Comuni, in seguito chiamata “Unione”, secondo le norme dell’atto



costitutivo e dello Statuto, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, tra cui quella di Polizia Locale.

L'Unione, essendo costituita in prevalenza da comuni montani, assume ai sensi dell'art. 32 comma 1, TUEL, a denominazione di “Unione di comuni montani Antichi Borghi di Valle Camonica”, acronimo “U.A.B” e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.

Si precisa che l'Unione, dalla sua costituzione ad oggi, ha subito alcune mutazioni, nell'ambito dei comuni di cui si compone; di seguito si riporta la cronologia delle variazioni che si sono succedute nel tempo:

- L'Unione si costituisce in data 31 dicembre 2010 con l'adesione dei Comuni di Bienno, Breno, Malegno, Niardo e Prestine.
- Dal 20 dicembre 2011 aderiscono ed entrano a far parte dell'Unione i Comuni di Borno e Ossimo;
- Dal 1 gennaio 2015 aderisce ed entra a far parte dell'Unione il Comune di Civate Camuno.
- Dal 1 gennaio 2016 recede dall'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica il Comune di Bienno.
- Dal 31 Dicembre 2019 recede dall'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica il Comune di Breno e dal 1 Gennaio 2020 gli subentra il Comune di Esine.
- Dal 01 Gennaio 2024 aderisce ed entra a far parte dell'Unione il Comune di Berzo Inferiore.
- Dal 01 Gennaio 2025 aderiscono in Convenzione per l'esercizio associato della funzione di Polizia Locale, i Comuni di Piancogno e Lozio.

L'Unione fa parte del sistema delle autonomie locali della Repubblica Italiana, delle Comunità locali della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia ed è costituita per l'esercizio delle funzioni e dei servizi delegati dai Comuni facenti parte dell'Unione stessa.

L'Unione di Comuni è un ente locale che opera nel territorio coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono secondo i principi fissati dalla Costituzione, dal diritto comunitario e dalle norme statali e regionali. L'ambito territoriale dell'Unione per lo svolgimento di funzioni e servizi in forma associata, è coerente con il limite demografico minimo indicato dall'art. 1, comma 107, lettera b), della legge 7 aprile 2014, n. 56, salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragioni di particolari condizioni territoriali individuate dalla Regione.

È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio, improntata al contenimento dei costi relativi alle funzioni ed alla qualificazione di una offerta diffusa ed omogenea di servizi per le popolazioni interessate.

Dal 1 gennaio del 2025 è attiva una convenzione per lo svolgimento in forma associata della funzione di Polizia Locale, sottoscritta con i comuni di Piancogno e Lozio, entrambi contigui al territorio già di competenza dell'Unione ABV.

Il Comune di Piancogno ha conferito all'Unione il personale di Polizia Locale (N° 2 Agenti) attraverso l'Istituto giuridico del Comando, mentre il Comune di Lozio non disponeva del servizio di Polizia Locale.

L'ampliamento territoriale sopra descritto, fa di questo Corpo Intercomunale di Polizia Locale, il Comando più grande della Vallecamonica, sia per estensione territoriale, che per numero di residenti nonché per numero di addetti alla Polizia Locale.



POPOLAZIONE RESIDENTE NEI 9 COMUNI AL 31.12.2024

<u>ENTE</u>	<u>COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNIONE</u>	<u>POPOLAZIONE RESIDENTE</u>	<u>SUPERFICIE</u>
Unione Antichi Borghi Vallecamonica	<i>Comune di Esine</i>	5054	Kmq 30,30
	<i>Comune di Borno</i>	2442	Kmq 30,64
	<i>Comune di Cividate Camuno</i>	2664	Kmq 3,38
	<i>Comune di Malegno</i>	1927	Kmq 7,00
	<i>Comune di Niardo</i>	1960	Kmq 22,31
	<i>Comune di Ossimo</i>	1431	Kmq 14,83
	<i>Comune di Berzo Inferiore</i>	2472	Kmq 22,28
Nuovi comuni	<i>Comune di Piancogno</i>	4792	Kmq 14,04
	<i>Comune di Lozio</i>	362	Kmq 23,77
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		23.104	Kmq 168,55

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

- a) migliorare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli Comuni ed ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali impiegandole in forme unificate;
- b) promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibili con le risorse ambientali: a tal fine essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico e le tradizioni culturali;
- c) favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;
- d) armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;

L'Unione ha durata di anni dieci, trascorsi i quali i Comuni stessi decidono, in base alla legislazione vigente, se prorogare o sciogliere la stessa. Nel caso in cui i Comuni non deliberino di sciogliere formalmente l'Unione, la durata della stessa si intende rinnovata per altri dieci anni.

Le nuove convenzioni sottoscritte con i Comuni di Piancogno e Lozio, hanno durata 5 anni a far data dal 01 Gennaio 2025;



6) Proposte progettuali

6.1 – VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

Con l'ampliamento dei confini dell'Unione A.B.V. a seguito della sottoscrizione della Convenzione con i Comuni di Piancogno e Lozio, si è determinata l'esigenza di estendere il perimetro delle aree videosorvegliate con varchi lettura targa, in modo da consentire un efficace controllo del territorio attraverso il monitoraggio continuo di veicoli che entrano ed escono dal territorio dell'Unione A.B.V., nonché di integrare il sistema di videosorveglianza di Piancogno con quello già esistente in uso al Corpo Intercomunale di Polizia Locale, pertanto, gran parte dell'intervento previsto, si concentra sul Comune di Piancogno.

Sarà inoltre necessario potenziare gli apparati tecnologici in uso al Comando, al fine di permettere il corretto dimensionamento in funzione degli ampliamenti del sistema previsti.

Interventi previsti:

Gli interventi proposti, hanno le seguenti finalità:

- integrare il sistema di videosorveglianza del Comune di Piancogno con quello dell'Unione ABV
- ampliare il sistema di videosorveglianza ambientale nei restanti comuni dell'Unione, con particolare attenzione ai luoghi di aggregazione (Piazze, luoghi di ritrovo dei giovani ecc) e alle zone adiacenti ai plessi scolastici/educativi.
- implementare con telecamere lettura targhe i varchi attualmente “scoperti”;

Gli interventi sopra citati dovranno essere accompagnati da un adeguamento dei dispositivi di registrazione/ storage/consultazione/client ecc. ubicati presso il Comando di Polizia Locale, che pertanto verranno potenziati e dimensionati secondo necessità.

La scelta della tipologia/configurazione delle telecamere di contesto/ambientali da installare, verrà affrontata in base allo SCOPO FUNZIONALE per il quale si intende impiegare il singolo dispositivo in base al “rischio” relativo alla zona che si intende monitorare ed in funzione alla capacità della rete di trasportare i dati al sistema di registrazione. Gli standard definiti dalle Norme CEI EN 62676 specificati di seguito:

- a) Monitoraggio:** la telecamera deve consentire la visualizzazione di un numero di individui, la direzione e la velocità di movimento degli stessi in un'ampia area, affinché la loro presenza sia nota all'operatore.
- b) Rilevamento:** la telecamera deve consentire all'operatore di determinare con affidabilità e semplicità se un obiettivo (es. una persona) sia presente.
- c) Osservazione:** la telecamera deve consentire la visualizzazione di dettagli caratterizzanti un individuo, quali ad esempio un particolare abbigliamento, permettendo al contempo la visione delle attività che si svolgono in un determinato luogo.
- d) Riconoscimento:** la telecamera deve consentire all'operatore di ottenere il riconoscimento di un individuo (es. stabilire se un individuo sia lo stesso visualizzato in precedenza o sia già noto).
- e) Identificazione :** la telecamera deve consentire l'identificazione di un individuo oltre ogni ragionevole dubbio.
- f) Verifica:** la telecamera deve consentire all'operatore di ottenere informazioni dagli oggetti (es. di oggetto può includere un testo o un logo su un indumento).

Requisito operativo	Densità raccomandata dalla norma CEI EN 62676-4	Pixel /cm	Pixel orizzontali/volto (larghezza volto medio =16cm)
f- Verifica	1mm x pixel	10 pixel/cm	
e- Identificazione	4mm x pixel	2,5 pixel/cm	40 pixel /volto
d- Riconoscimento	8mm x pixel	1,25 pixel/cm	20 pixel /volto
c - Osservazione	16mm x pixel	0,625 pixel/cm	10 pixel /volto
b- Rilevamento	40mm x pixel	0,25 pixel/cm	
a- Monitoraggio	80mm x pixel	0,125 pixel/cm	

INTERVENTI PREVISTI

Comune di Piancogno:

Il Comune di Piancogno, con il quale è stata sottoscritta una convenzione per l'esercizio in forma associata del Comando di Polizia Locale, è già dotato di un sistema di videosorveglianza proprio; uno degli obiettivi della convenzione è quello di integrare i predetti sistemi di videosorveglianza in un'unica piattaforma gestita dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

Di seguito si fornisce la descrizione analitica dell'intervento:

INTEGRAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNE DI PIANCOGNO E UNIONE ANTICHI BORGHI

- Acquisto, installazione e configurazione N°6 switch POE da installare all'interno di box esistenti presenti (uno per ogni punto di sistema TVCC) all'interno dell'impianto.
- Acquisto, installazione e configurazione Micro-SD su ogni telecamera per attivazione modalità di backup in caso di mancato collegamento dati alla singola "isola";
- Acquisto, installazione e configurazione videoregistratore digitale a 32 canali di tecnologia IP per espansione impianto di videosorveglianza comunale;
- Riconfigurazione videoregistratore dismesso a videoregistratore di backup e riconfigurazione di tutti i dispositivi (indirizzamento e parametri) per adeguamento al sistema già presente in Unione Antichi Borghi;
- Riallineamento antenne con ricerca della condizione ottimale per aumentare la larghezza di banda per la trasmissione dati;
- Configurazione del sistema SELEA in condivisione al sistema SELEA già presente in Unione Antichi Borghi;
- Spostamento delle antenne presso "Annunciata" da palo esistente utilizzato da Unione Antichi Borghi a palo Comune di Piancogno con relativo acquisto di quadro di distribuzione da palo per alimentazione elettrica compreso di scaricatori e protezioni elettriche e relative apparecchiature di comunicazione;

Comune di Civate Camuno

id	N° tlc	Riferimento di luogo	individuazione gps	Tipo tlc	Requisito operativo
Civ 1	1	Via Palazzo	45.944903324621166, 10.279223437375066	tlc contesto panoramica multisensore OTTICA PTRZ 360°	Riconoscimento

Posizionamento di n. 1 apparato di videosorveglianza costituito da una telecamera panoramica multisensore OTTICA PTRZ 360°. Prevista la collocazione un apposito "kit box-tecnico" da palo per il contenimento degli apparati di alimentazione e gestione di telecamere e router.

L'intervento riguarda luoghi frequentati prevalentemente da persone, nella fattispecie flussi turistici in visita ai reperti archeologici romani.

Comune di Malegno

id	N° tlc	Riferimento di luogo	individuazione gps	Tipo tlc	Requisito operativo
Mal 1	2	Via del Lanico/rotatoria Civate C	45.94588911459688, 10.277168479113527	2 telecamera bullet	Osservazione

Posizionamento di n. 2 apparati di videosorveglianza costituiti da telecamere bullet nelle adiacenze di Istituti scolastici e scuola materna.

L'intervento con id Mal1 è ubicato nei pressi di uno snodo stradale molto trafficato (sulla strada provinciale BS345 "delle tre valli" di confine tra i comuni di Civate Camuno e Malegno; in questo sono già presenti telecamere OCR "lettura targa, alle quali affiancare le 2 telecamere di contesto citate.

Comune di Niardo

id	N° tlc	Riferimento di luogo	individuazione gps	Tipo tlc	Requisito operativo
Nia 1	1	Via Molini /Calonga	45.97768333875046, 10.33448862812114	tlc contesto panoramica multisensore OTTICA PTRZ 360°	Riconoscimento
Nia 2	1	Via Falger/ Centro sportivo	45.972705313953234, 10.330536535268932	1 telecamera bullet	Riconoscimento

Posizionamento di n. 2 apparati di videosorveglianza costituiti da una telecamera panoramica multisensore OTTICA PTRZ 360° e da n. 1 telecamera bullet. Prevista la collocazione un apposito "kit box-tecnico" da palo per il contenimento degli apparati di alimentazione e gestione di telecamere e router.

L'intervento id “Nia1” ha l'obiettivo di monitorare un'intersezione stradale che rappresenta lo snodo principale del centro storico di Niardo, dove intersecano delle strade che conducono a luoghi di interesse operativo come Piazza G. Cappellini (piazza principale del Comune di Niardo), Via Donatori di Sangue (sede Municipale, scuola materna e scuola secondaria) Via Ca Longa (strada intercomunale a confine con il Comune di Braone).

L'intervento id “Nia2” ha l'obiettivo di integrare un sito già attrezzato per la videosorveglianza dove è presente una telecamera bullet. La necessità dell'implementazione è dovuta al fatto che il sito, oltre ad essere adiacente ad un luogo di aggregazione (centro sportivo) è spesso teatro di abbandono rifiuti, soprattutto nell'area non coperta dall'attuale cono di ripresa della videocamera.

Comune di Esine

id	N° tlc	Riferimento di luogo	individuazione gps	Tipo tlc	Requisito operativo
Es 1	2	Via Manzoni/ Scuole	45.924693796286164, 10.25511147334604	2 telecamera bullet	Riconoscimento
Es 2	2	Piazza Falcone Borsellino (piazza mercato)	45.92602429817766, 10.254900322141987	2 telecamera bullet	Riconoscimento

Gli interventi identificati con l'id. Es1 riguardano luoghi sensibili, in quanto sono collocati nelle adiacenze di Istituti scolastici, e luogo di aggregazione anche in orari serali come nel caso dell'intervento Es2, che è anche il luogo dove si svolge il mercato quindicinale.

Comune di Borno

id	N° tlc	Riferimento di luogo	individuazione gps	Tipo tlc	Requisito operativo
Bo 1	1	Via Vittorio Veneto (SP5)	45.94639295461725, 10.199552569296811	Lettura targhe ocr	//

Bo1: l'intervento si concretizza nell'installazione di una telecamera OCR lettura targa ad integrazione della OCR esistente, al fine di registrare i transiti anche nella corrente di traffico opposta (direzione Val di Scalve, confine con Provincia di Bergamo).

Oltre all'intervento sopra descritto, è previsto un potenziamento degli apparati di trasmissione, indispensabile a migliorare l'attuale rete di trasporto dati e fondamentale per i futuri ampliamenti del sistema di videosorveglianza sui comuni di Ossimo e Borno

Comune di Ossimo



id	N° tlc	Riferimento di luogo	individuazione gps	Tipo tlc	Requisito operativo
Os 1	1	Sp 5/ Via Croce	45.944043867915155, 10.239791723815037	1 telecamera bullet	Osservazione
Os 2	1	Sp 5/ Via Croce	45.944043867915155, 10.239791723815037	Lettura targhe ocr	//

Attualmente è presente una sola telecamera OCR monodirezionale, pertanto con l'intervento in programma, si vorrebbe monitorare anche il senso di marcia opposto con l'aggiunta di una telecamera OCR e aggiungere una telecamera di contesto per monitorare l'intersezione tra la Sp 5 e Via Dante, che accede all'abitato di Ossimo Inferiore.

SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Tutte le telecamere di contesto/ambientali dovranno avere il seguente “standard di interoperabilità ONVIF – Profile G-

Le telecamere OCR “lettura targhe” saranno certificate secondo la norma UNI 10772 in classe A, con densità minima di 2 di pixel verticali/cm.

Interventi presso il Comando:

Al fine di consentire l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, è necessario dimensionare adeguatamente gli apparati di registrazione e di gestione delle telecamere di videosorveglianza.

7. QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

riepilogo costi interventi				
id	breve descrizione intervento	costo totale iva compresa		
6.1	Videosorveglianza fissa	€ 69.119,94		
	Contributo regionale previsto (60% con un tetto max di 40.000 €)	€ 40.000,00		
	Residuo di competenza dell'Unione	€ 29.119,94		

IL COMANDANTE
(*Commissario Capo Silvestro Bonomelli*)


